

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n.2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n.9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r.n.19/2008.Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n.3.”*, pubblicato sulla GURS n.25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n.420/Area1/S.G.del 05 novembre 2024 con il quale l'On.le Avv.Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch.Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G.n.2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'arch.Antonino Polizzi con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n.394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R.8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii.recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M.17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M.22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.n.303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015.Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021.Legge di stabilità regionale”*, art.73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei *“Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”*;

- VISTO** il D.A.14 febbraio 2022, n.36 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato il quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n.3;
- VISTI** il D.A.17 maggio 2016, n.207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il D.A. n.22/GAB del 10 febbraio 2025, come modificato dal D.A. n.54/GAB del 23 febbraio 2026 inerente il funzionamento della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n.230/GAB ed in ultimo dal D.A.30 dicembre 2025, n.367/GAB;
- VISTO** il D.A.n.57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l'aggiornamento dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTA** l'istanza n. 2059 del 06 giugno 2023 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 41683 con cui l'Amministratore Unico della Soc. Ediltecnica Parrino S.r.l., (C.F. P.I. 02468300849) (di seguito proponente), con sede in Santo Stefano Quisquina (AG), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n° 19, ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. integrata, ai sensi dell'art.10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (LIVELLO II – Valutazione appropriata) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. con attuazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava AG087 di calcare e argilla denominata "Scala di Grocco", sita in Contrada Scala di Grocco nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG) ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria e consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale al Codice Procedura n. 2562;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell'art.91 della L.R. 9/2015 ed allegata all'istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n. 42921 del 09 giugno 2023, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale, lo studio di incidenza e la scheda tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica AG040\_B0004 - Codice procedura n. 2562) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n. 54308 del 16 giugno 2023 (prot. D.R.A. n. 49304 del 29 giugno 2023) con la quale il Servizio 2 – Riserve naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha espresso parere favorevole preliminare alla Valutazione d'Incidenza ex D.P.R. 357/97 per gli interventi indicati nel progetto della Cava Scala di Grocco;
- VISTA** la nota protocollo n. 20576 del 27 giugno 2023 (prot. D.R.A. n. 52208 del 10 luglio 2023) con cui il Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta ha richiesto documentazione integrativa;
- VISTA** la nota del 07 agosto 2023 (prot. D.R.A. n. 61926 del 09 agosto 2023) con la quale il Proponente ha chiesto al Distretto Minerario di Caltanissetta e al Servizio 1-D.R.A. una proroga di 30 giorni per la consegna della documentazione integrativa richiesta;
- VISTA** la nota protocollo n. 62545 del 11 agosto 2023 con cui il Servizio 1-D.R.A. ha concesso al Proponente, per quanto di competenza, la proroga richiesta;
- VISTA** la nota protocollo n. 26431 del 25 agosto 2023 (prot. D.R.A. n. 63955 del 28 agosto 2023) con cui il Distretto Minerario di Caltanissetta ha concesso al Proponente la proroga richiesta;
- VISTA** la nota del 05 settembre 2023 (prot. D.R.A. n. 66032 del 06 settembre 2023) con cui il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa;
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n. 66668 del 08 settembre 2023, con la quale il Servizio 1 - D.R.A., ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha pubblicato sul “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. n. 27515 del 08 settembre 2023 (prot. D.R.A. n. 66826 del 11 settembre 2023) con cui il Distretto Minerario di Caltanissetta ha rilasciato la procedibilità dell'istanza ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi del combinato disposto dell'art.22 della L.R. 127/80 con le procedura di cui agli artt.9 e 12 della stessa Legge e dell'art.2 della L.R. 10/2004;
- ACQUISITA** la nota protocollo n. 22067 del 19 settembre 2023 (prot. D.R.A. n. 69300 del 20 settembre 2023) con cui l'Autorità di Bacino ha comunicato di non ravvisare aspetti di competenza;

- VISTA** la nota protocollo n. 04125 del 21 settembre 2023 (prot. D.R.A. n. 73901 del 09 ottobre 2023) con cui il Comune di Agrigento ha trasmesso la relata di notifica dell'avvenuta pubblicazione nel proprio albo pretorio;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.41215 del 06 dicembre 2023 (prot. D.R.A. n. 88815 di pari data) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA** la nota protocollo n. 2997 del 18 marzo 2024 (prot. D.R.A. n. 17628 del 18 marzo 2024) con cui il Comune di Santo Stefano Quisquina ha trasmesso la relata di notifica dell'avvenuta pubblicazione nel proprio albo pretorio;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.48020 del 02 luglio 2024 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 70/2024, reso dalla C.T.S. nella seduta del 14 giugno 2024;
- VISTA** la nota protocollo n. 48288 del 03 luglio 2024 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il P.I.I. n. 70/2024,per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;
- VISTA** la nota del 31 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 56254 del 01 agosto 2024) con la quale il Proponente ha chiesto una proroga al fine di dare riscontro alle criticità e integrazioni richieste nel P.I.I. n. 70/2024 concessa dal Servizio 1 – D.R.A. con nota prot. n. 56658 del 02 agosto 2024 ;
- VISTA** la nota protocollo n. 29211 del 19 settembre 2024 (prot. D.R.A. n. 66333 del 23 settembre 2024) con cui il Distretto Minerario di Caltanissetta ha trasmesso il D.R.S. n. 2132/2024 del 19/09/2024 Reg. n. 07/24 del 19/09/2024 di proroga temporanea dell'autorizzazione n. 09/08 del 12 giugno 2008 per l'esercizio della cava di calcare in località Scala di Grocco di anni uno decorrenti dal 12 giugno 2024, nel rispetto delle condizioni e dei vincoli previsti dal provvedimento autorizzativo originario n. 09/08 del 12 giugno 2008;
- ACQUISITI** gli elaborati relativi alle controdeduzioni/integrazioni al P.I.I. n. 70/2024 inseriti in data 07 ottobre 2024 dal proponente nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” (protocollo D.R.A. n. 69927 di pari data);
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n. 70759 del 10 ottobre 2024 con la quale, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Servizio 1 –D.R.A. ha provveduto alla pubblicazione sul “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” l'avviso al pubblico a seguito di riscontro da parte del proponente al P.I.I. n. 70/2024;
- VISTA** la nota protocollo n. 31916 del 10 ottobre 2024 (prot. D.R.A. n. 71906 del 14 ottobre 2024) con la quale l'Ingegnere capo del Distretto Minerario di Caltanissetta congiuntamente con il Dirigente del Servizio IX – D.R.E. hanno relazionato circa il sopralluogo effettuato in data 4 ottobre 2024 presso la cava di calcare Scala di Grocco, chiedendo un parere di competenza all'Autorità di Bacino, all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ed al Comune di Santo Stefano Quisquina;
- VISTA** la nota prot n. 126893 del 17 ottobre 2024 (prot. D.R.A. n. 73266 di pari data) con cui l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, in riscontro alla nota prot. D.R.E. n. 31916 del 10 ottobre 2024, ha comunicato “...*di non avere nessuna competenza e pertanto di non dover rilasciare alcun parere, trattandosi di problematiche inerenti fenomeni franosi che interessano il sottostante reticolo idrografico, correlati alla gestione del PAI*”;
- ACQUISITO** con nota prot. n. 1383 del 13 febbraio 2025 (prot. D.R.A. n.8821 del 13 febbraio 2025) il parere favorevole reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento;
- VISTA** la nota protocollo n. 9710 del 19 febbraio 2025, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha indetto la prima Conferenza dei Servizi per il giorno 24 febbraio 2025;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 24 febbraio 2025 e notificato con nota protocollo D.R.A. n.26984 del 28 aprile 2025, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state esposte le criticità rilevate nel P.I.I. n. 70/2024 e le relative controdeduzioni del proponente, il rappresentante del Serv.IX - D.R.E. ha confermato il parere giusta nota prot. n. 41215 del 06 dicembre 2023 ed ha precisato che con nota prot. n. 29403 del 20 settembre ha proposto al Distretto Minerario di Caltanissetta, per il principio di precauzione, di escludere la coltivazione dell' ammasso argilloso; il rappresentante di ARPA Sicilia ha raccomandato alla società di controllare la giacitura del contatto tettonico al fine di scongiurare che non arrivino le acque meteoriche sul piazzale ed ha prescritto, ai di aggiornare il PMA; il rappresentante del Distretto Minerario di Caltanissetta ha confermato la richiesta formulata con la nota prot. n. 31916 del 10 ottobre 2024, congiunta con il Servizio IX D.R.E. ad esito del sopralluogo del 04 ottobre 2024, della quale richiesta si attendono ancora il riscontro dell'Autorità di Bacino e del Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG);
- VISTA** la nota protocollo prot. n. 23344 del 28 febbraio 2025 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 11899 del 28 febbraio 2025 del Servizio 2 – Riserve naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- VISTA** la nota del 19 marzo 2025 (prot. D.R.A. n. 17111 del 20 marzo 2025) con la quale il Proponente, dando seguito alla nota del Servizio Geologico e Geofisico prot. n.41215 del 06 dicembre 2023 e alla CdS di giorno 24 febbraio 2025, ha proposto la realizzazione di un piezometro per il monitoraggio della falda;
- VISTA** la nota prot. n. 13581 del 09 maggio 2024 (prot. D.R.A. n. 31663 del 14 maggio 2025) con cui l'Autorità di Bacino rileva che agli atti non risultano censiti i fenomeni di tipo colamento rapido citati nella nota del

Dipartimento Regionale dell'Energia e chiede di avere segnalato, secondo quanto previsto dall'art. 7 delle già citate N.d.A., eventuali altre modifiche allo stato di dissesto e pericolosità del P.A.I. in atto;

- VISTA** la nota prot. n. 15391 del 28 maggio 2024 (prot. D.R.A. n. 37569 del 29 maggio 2025) con cui l'Autorità di Bacino ha chiesto alla Società di richiedere il parere di compatibilità geomorfologica al P.A.I per le opere in oggetto;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 21667 del 12 giugno 2025 (prot. D.R.A. n. 41754 di pari data) il D.R.S. n.1379/2025 del 12 giugno 2025 Reg. n. 03/2025 del 11/06/2024 di proroga temporanea dell'autorizzazione n. 09/08 del 12 giugno 2008 per l'esercizio della cava di calcare sita nella località Scala di Grocco fino al 11 giugno 2026, reso dal Distretto Minerario di Caltanissetta;
- VISTA** la nota del 18 luglio 2025 (prot. D.R.A. n. 52194 del 22 luglio 2025) con la quale il Proponente ha comunicato l'inizio dell'attività di realizzazione del piezometro;
- VISTA** la nota protocollo n. 85590 del 24 dicembre 2025, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha indetto la seconda Conferenza dei Servizi per il giorno 29 gennaio 2026;
- ACQUISITA** la nota del 08 gennaio 2026 (prot. D.R.A. n. 747 del 10 gennaio 2026) con la quale il Proponente ha comunicato che avendo dovuto rielaborare il progetto per riduzione dell'area estrattiva con l'esclusione del settore argilloso ed ha trasmesso la documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 1736 del 14 gennaio 2026 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate che la ditta proponente, a seguito della nota del Servizio Geologico e Geofisico prot. n.41215 del 06 dicembre 2023 e della nota prot. n. 15391 del 28 maggio 2025 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha depositato in data 10 gennaio 2026 nel Portale Ambientale documentazione relativa al progetto revisionato della cava Scala di Grocco;
- VISTA** la nota prot. n. 361 del 19 gennaio 2026 (prot. D.R.A. n. 3561 del 21 gennaio 2026) con la quale ARPA Sicilia ha data indicazione sulla revisione del PMA;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.2966 del 28 gennaio 2026 (prot. D.R.A. prot. n. 5557 di pari data) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico D.R.E.;
- VISTA** la nota prot. n. 2315 del 28 gennaio 2026 (prot. D.R.A. n. 5791 di pari data) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha comunicato che “...*l'intervento non è assoggettabile alla procedura di parere di compatibilità al PAI o di Autorizzazione Idraulica Unica*”;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 1026 del 29 gennaio 2026 (prot. D.R.A. n.6072 di pari data) il parere favorevole sulla compatibilità urbanistica reso dal Comune di Santo Stefano Quisquina;
- RICHIAMATO** il verbale della seconda Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite google meet in data 29 gennaio 2026 e notificato con nota protocollo D.R.A. n.15053 del 05 marzo 2026, nel corso della quale, oltre ad essere stati e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, il rappresentante della CTS ha chiesto chiarimenti riguardanti le controdeduzioni al PII n. 70/2024; il rappresentante del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha confermato il parere reso in data 16 giugno 2023;
- VISTA** la documentazione integrativa inserita nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” dal proponente in data 10 febbraio 2026 (prot. D.R.A. n.8642) in riscontro alle richieste scaturite in sede di Conferenza di Servizi del 29 gennaio 2026;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 22858 del 02 aprile 2026 il Parere Istruttorio Conclusivo n.280/2026 approvato nella seduta del 30 marzo 2026 dalla C.T.S., composto da n.40 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta con il quale è stato espresso “*parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto di rinnovo con modifiche plano altimetriche della cava AG087 di calcare "SCALA DI GROCCO", sita in Contrada Scala di Grocco nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG), con esclusione della componente afferente al litotipo argilloso, così come alla nota congiunta del Servizio 5\_Servizio 9 del Dipartimento dell'Energia \_Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, giusto prot. 28369 del 05.08.2025, con la quale si chiede la rielaborazione del progetto che “dovrà escludere tassativamente l'ampliamento della cava riguardante l'estrazione del massivo argilloso posto a sud-est della stessa”*; *parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.inc.A.), Livello II – Valutazione appropriata, ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto di rinnovo con modifiche plano altimetriche della cava AG087 di calcare e argilla denominata "SCALA DI GROCCO", sita in Contrada Scala di Grocco nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG), con esclusione della componente afferente al litotipo argilloso, così come alla nota congiunta del Servizio 5\_Servizio 9 del Dipartimento dell'Energia \_Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, giusto prot. 28369 del 05.08.2025, con la quale si chiede la rielaborazione del progetto che “dovrà escludere tassativamente l'ampliamento della cava riguardante l'estrazione del massivo argilloso posto a sud-est della stessa”* a condizione che si ottemperino le 4 (quattro) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- RITENUTO** di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. integrata, ai sensi dell'art.10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (LIVELLO II – Valutazione appropriata) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. n.36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava AG087 di calcare e argilla denominata

"Scala di Grocco", sita in Contrada Scala di Grocco nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" proposto dalla Soc. Ediltecnica Parrino S.r.l.;

**CONSIDERATO** che il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'art. 25 comma 5 prevede che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di V.I.A.;

**VISTO** che all'atto di presentazione dell'istanza la Soc. Ediltecnica Parrino S.r.l. ha proposto in anni 15 l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## DECRETA

### Articolo 1

si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II – Fase appropriata) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava AG087 di calcare e argilla denominata "Scala di Grocco", sita in Contrada Scala di Grocco nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" proposto dalla Soc. Ediltecnica Parrino S.r.l., (C.F. P.I. 02468300849) con sede in Santo Stefano Quisquina (AG), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n° 19 a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	Nella considerazione che per quanto riguarda il recupero ambientale all'interno dello SIA si specifica che: "sarà necessario dapprima livellare la superficie dei piazzali, successivamente sarà necessario uno scavo preventivo di buche quadrangolari di 1 metro di lato ed 1 metro di profondità da riempire successivamente con terreno umifero vegetale, proveniente sia minima rimozione del cappellaccio di cava che dall'esterno, da sbancamenti o scavi che si eseguiranno nel territorio su terreni di idonee caratteristiche fisico-chimiche". "Detti materiali, verranno collocati nei piazzali, in zone già esaurite durante la coltivazione della cava, rese libere dai lavori, durante i quindici anni di attività. Durante i lavori di cava detto terreno verrà utilizzato per il riempimento delle buche o delle trincee che si andranno via via realizzando nelle zone rese libere che avranno raggiunto il loro stato di coltivazione finale". Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave – art. 24 NTA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 2</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Ambiente Idrico – Gestione delle Acque</b>
Oggetto della prescrizione	In relazione all'utilizzo idrico all'interno della cava, il Proponente dovrà, in relazione alla grave crisi idrica che sta attraversando il territorio siciliano, adottare azioni e misure finalizzate al risparmio dei consumi idrici, prevedendo per gli scopi necessari, ove possibile, adeguati sistemi di accumulo nei periodi piovosi
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	<i>In corso operam</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Aria</b>

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare: - il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato dai mezzi in ingresso o eventualmente depositato. - uso di eventuali attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete elettrica se disponibile.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	<i>Post Opera</i>
Fase	Fine lavori
Ambito di applicazione	<b>Suolo</b>
Oggetto della prescrizione	Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante operam" e gli eventuali materiali di risulta non riutilizzati dovranno esser portati al di fuori del Sito Rete Nat. 2000 ITA040007 e delle aree boscate, per poi essere conferiti in discariche autorizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fine lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

#### **Articolo 2**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n.280/2026 approvato nella seduta del 30 marzo 2026 nonché l'attestazione di presenza dei componenti della commissione.

#### **Articolo 3**

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

#### **Articolo 4**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

#### **Articolo 5**

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 6**

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

#### **Articolo 7**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 8**

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

#### **Articolo 9**

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 2562) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 11.05.2026

L'Assessore  
*On.le Avv. Giuseppa Savarino*